



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

**CITTA' METROPOLITANA DI ROMA
CAPITALE**

PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it

PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

PROVINCIA DI FROSINONE

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

PROVINCIA DI LATINA

PEC: ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

PROVINCIA DI VITERBO

PEC: provinciavt@legalmail.it

PROVINCIA DI RIETI

PEC: urp.provinciarieti@pec.it

e p.c.

REGIONE LAZIO

**Assessorato Turismo, Ambiente, Sport,
Cambiamenti Climatici, Transizione
Energetica, Sostenibilità**

Alla c.a. Assessore Elena Palazzo

Sede

REGIONE LAZIO

Ufficio Legislativo

Alla c.a. Nikifarava Khelena

Sede

REGIONE LAZIO

**Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti
Climatici, Transizione Energetica e
Sostenibilità, Parchi**

Area VIA

PEC: ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

REGIONE LAZIO

Avvocatura Regionale

Alla c.a. Avvocato Coordinatore

PEC: avvocatura@regione.lazio.legalmail.it

ACQUALATINA SPA

acqualatina@pec.acqualatina.it

ANZIO AMBIENTE S.r.l. S.

anzioambientes.r.l.s@pec.it



**REGIONE
LAZIO**

AURORA SERVIZI S.r.l.
aurora.servizis.r.l.@legalmail.it

AVR s.p.a.
avr@legalmail.it

CENTRO RICICLO COLLEFERRO s.r.l.
centroriciclocolleferro@pec.it

D.P. LUBRIFICANTI S.r.l.
PEC: dp@pec.dplubrificanti.com

DE ANGELIS ROTTAMI S.r.l.
deangelisrottami@legalmail.it

ESSE. GI. METALLI S.r.l.
c/o tecnico incaricato Ing. Roberto Vellone
roberto.vellone@ingpec.eu

GE.CO.S. s.r.l.
gecos@pec.it

GEMAFER s.r.l.
gemafer@certopostapec.it

GERICA s.r.l.
gerica-s.r.l.@pec.it

GRUPPO CANNELLA s.r.l.s.
gruppocannella@pec.it

HAVI LOGISTICS S.r.l.
havi-logistics@pec.confindustriamodena.com

INTERCARTA s.p.a.
info@pec.intercarta.com

M.A.FER s.r.l.
mafer.s.r.l.@legalmail.it

MEDITERRANEA STRADE S.r.l.
mediterraneastrade@pec.it

MYOPORUM S.A.S
myoporumsas@pec.buffetti.it

R.B.L. RECUPERO BIOMASSE LEGNOSE S.r.l.
rbls.r.l.@pec.it



RECALL LATINA S.r.l.

PEC: recallatina@legalmail.it

ROMANA MACERI s.p.a.

romana@pec.it

SABELLICO S.r.l.

sabellicos.r.l.@pec.it

TECNOGUM S.r.l.

c/o daniele.ripa@biologo.onb.it

TECNOSERVIZI S.r.l.

tecnoservizis.r.l.@pec.it

CIRCOLARE

L.R. n. 4 del 25/03/2024 (BURL n. 25 del 26/03/2024)

Art. 7 Disciplina transitoria di adeguamento all'articolo 22 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, relativo a conferimento di funzioni in materia di bonifiche e di rifiuti, convertito, con modificazioni, nella legge 9 ottobre 2023, n. 136

Ripristino delle deleghe di funzioni di cui all'art. 5 comma 2, lettere a), b) e c) della L.R. n. 27/1998 e s.m.i. successivamente alla Sentenza n. 2/2024 del 04/01/2024 della Corte Costituzionale

Spett.li Enti,

come è noto, la Corte Costituzionale con Sentenza n. 2/2024 del 04/01/2024 sulla base dell'Ordinanza TAR del Lazio n. 2262 del 09/02/2023 che aveva rimesso alla Corte Costituzionale il giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5, c. 2, della legge della Regione Lazio 09/07/1998, n. 27, relativo alla delega alle province sul rilascio di autorizzazioni alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha abrogato il suddetto art. 5, comma 2, lettere a), b) e c), quest'ultima limitatamente alle parole «delle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettere g) ed h), dall'articolo 6, comma 2, lettera c) e dall'articolo 20, nonché», della legge della Regione Lazio 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti).

Tale Sentenza della C.C. n.2/2024 decidendo in analogia alle precedenti sentenze della stessa Corte n.189/2021 e n.160/2023 e con le medesime motivazioni, non ha tenuto conto del D.L. n. 104/2023 (convertito nella L. 136 del 09/10/2023) intervenuto antecedentemente a tale decisione (effettuata nella seduta del 06/12/2023) e che all'art. 22 riporta:

1. Le Regioni possono conferire, con legge, le funzioni amministrative di cui agli articoli 194, comma 6, lettera a), 208, 242 e 242-bis del decreto legislativo 3



REGIONE
LAZIO

aprile 2006, n. 152, agli enti locali di cui all'articolo 114 della Costituzione, tenendo conto in particolare del principio di adeguatezza. La medesima legge disciplina i poteri di indirizzo, coordinamento e controllo sulle funzioni da parte della Regione, il supporto tecnico-amministrativo agli enti cui sono trasferite le funzioni e l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Regione, in caso di verificata inerzia nell'esercizio delle medesime. Sono fatte salve le disposizioni regionali, vigenti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, che hanno trasferito le funzioni amministrative predette.

La Regione Lazio alla luce di quanto sopra al fine di definire la normativa applicabile a livello regionale in materia di rifiuti e bonifiche, con particolare riferimento alle disposizioni normative di cui alla legge regionale 27/1998, nell'attuale fase "transitoria" di adeguamento ai principi stabiliti dall'articolo 22 del decreto legge 10 agosto 2023, n. 104 recante "Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici" e al fine di assicurare la continuità nello svolgimento delle funzioni amministrative in relazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 2 del 4 gennaio 2024 che non ha tenuto conto della predetta normativa statale, sopravvenuta nel corso del giudizio, è intervenuta con l'art. 7 della L.R. n.4 del 25/03/2024 (BURL n. 25 del 26/03/2024) che si allega.

L'articolo 22 del d.l. 104/2023 ha fornito, infatti, chiarezza normativa in merito alla possibilità da parte delle Regioni di conferire funzioni agli enti locali di cui all'articolo 114 Cost. in materia di bonifiche e rifiuti nel rispetto della normativa statale di cui al dlgs 152/2006 (tema su cui era anche intervenuta giurisprudenza costituzionale) disponendo espressamente che le funzioni amministrative di cui agli articoli 194, comma 6, lettera a), 208, 242 e 242-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, possono essere conferite con apposita legge regionale agli enti locali di cui all'articolo 114 della Costituzione. Il medesimo articolo, all'ultimo periodo ha previsto una clausola di salvaguardia per le disposizioni normative regionali in materia vigenti alla data di entrata in vigore del d.l. 104/2023.

L'art. 7 della L.R. n.4 del 25/03/2024 norma pertanto la suddetta disciplina transitoria indicando dunque che ***"Nelle more dell'attuazione della disciplina di conferimento di funzioni ai sensi del primo e del secondo periodo dell'articolo 22 del d.l. 104/2023 convertito dalla l. 136/2023, per effetto della clausola di salvaguardia delle disposizioni regionali di trasferimento delle funzioni amministrative in materia di bonifiche e di rifiuti, vigenti alla data di entrata in vigore del predetto decreto prevista nel terzo periodo del medesimo articolo, restano ferme le deleghe di funzioni in materia di approvazione dei progetti degli impianti per la gestione dei rifiuti, di autorizzazione relativa alla realizzazione dei predetti impianti e delle relative varianti, nonché di autorizzazione all'esercizio delle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti come conferite dalla legislazione regionale vigente a tale data"***.

L'art. 7 della L.R. n. 4 del 25/03/2024 ripristina dunque le deleghe regionali relative al rilascio di autorizzazioni ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. vigenti al momento dell'entrata in vigore dell'articolo 22 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, relativo a conferimento di funzioni in materia di bonifiche e di rifiuti, convertito, con modificazioni, nella legge 9 ottobre 2023, n. 136.



Tale disposizione normativa regionale transitoria era già stata anticipata a Codesti Enti provinciali in appositi incontri e/o riunioni, indicando comunque di proseguire nella gestione delle pratiche di competenza ai sensi della L.R. n. 27/1998 e s.m.i. fino alla Sentenza n. 2/2024.

La presente viene inviata per conoscenza a tutte le società a cui gli Enti provinciali nelle more della suddetta L.R. n. 4 del 25/03/2024 hanno comunque inviato informazioni successivamente alla Sentenza n.2/2024 e alla relativa abrogazione momentanea della delega provinciale comprensiva di trasmissione di documentazione e/o bozze di atti conclusivi. Si pregano le Province di procedere alla definizione e conclusione delle pratiche trasmesse e di notiziare le altre società laddove non presenti nell'elenco in indirizzo sull'argomento della presente circolare.

A seguito dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 25/03/2024 Codesti Enti rientrano pertanto nella piena competenza delegata ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettere a), b) e c) della L.R. n. 27/1998 e s.m.i. vigente al momento dell'entrata in vigore del decreto legge 10 agosto 2023, n. 104 (convertito nella L. n. 136 del 09/10/2023), in materia di approvazione dei progetti degli impianti per la gestione dei rifiuti, di autorizzazione relativa alla realizzazione dei predetti impianti e delle relative varianti, nonché di autorizzazione all'esercizio delle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti.

Tutto ciò nelle more di adeguamento dell'intera disciplina delle deleghe di funzioni agli Enti locali ai sensi dell'art. 22 del D.L. n.104/2023 convertito, con modificazioni, nella legge 9 ottobre 2023, n. 136, che gli Uffici Regionali stanno predisponendo ai fini dell'approvazione in Consiglio Regionale.

Con la presente si trasferiscono altresì alle Province per competenza delegata ai sensi del suddetto art. 5 comma 2 della L.R. n. 27/1998 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 25/03/2024, anche le istanze pervenute alla scrivente (comunque inviate anche all'Ente provinciale competente per territorio) pervenute successivamente alla Sentenza n. 2 del 04/01/2024. La scrivente si riserva di trasmettere eventuali ulteriori istanze pervenute o che perverranno secondo le competenze delegate dalle suddette leggi regionali.

La presente viene inviata anche all'Area VIA regionale al fine di rappresentarla ai proponenti nell'ambito dei procedimenti di competenza (Verifica di VIA, VIA e PAUR) relativi a impianti di gestione rifiuti la cui competenza autorizzativa ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è delegata alle province ai sensi del suddetto art. 5 della L.R. n. 27/1998 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 25/03/2024.

Il Dirigente A.I.A.

Ing. Ferdinando Maria Leone

Il Direttore

Dott. Vito Consoli